

COMUNE DI PILA (PROVINCIA DI VERCELLI)

UFFICIO TECNICO – ASSESSORATO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI,
AMBIENTE.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Massimo Gatti

DETERMINAZIONE N. 103 DEL 18.09.2024

OGGETTO: Affidamento incarico professionale relativo alla redazione della relazione geologica e geotecnica e direzione lavori per la parte geologica relativamente ai Lavori di DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA” – (intervento finanziato in parte con il contributo della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 38/78 – ID 38/78_25_002_213769) codice CUP: C76F24000020002, ai sensi dell'art. 50 comma 1) lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Beneficiario: dott. geologo Massimo GOBBI - CIG: B0DD82DC6

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **Premesso che:** Con decreto del Sindaco n. 3 in data 29.05.2023 le funzioni gestionali inerenti del Servizio Tecnico Comunale (servizio Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica ed Ambiente) venivano attribuite al sottoscritto Gatti Massimo;
- il Responsabile del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" (ex Responsabile Unico del Procedimento), è il Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Scopello nominato con determinazione n. 15 del 21.02.2024; che possiede i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti
- ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 36/2023 la presente è considerata determinazione a contrattare;

Viste le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 36 del 20.12.2023 con la quale si è provveduto ad approvare la Nota di aggiornamento al D.U.P.S. 2024/2026;
- n. 37 del 20.12.2023 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2024/2026;

Dato atto che:

- occorre acquisire il servizio in oggetto perché necessita procedere all'esecuzione dell'opera titolata Lavori di DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del d. lgs 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Pila, otteneva dalla Regione Piemonte, ai sensi della Legge regionale n. 38/78, un finanziamento di €. 80.500,00 (ID 38/78_25_002_213769 COD. 10538) – (Codice A1802B D.D. 24 luglio 2023, n. 1990) per l'esecuzione dell'intervento denominato "DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA" a cui veniva assegnato il seguente CODICE CUP C76F24000020002;

Dato atto congiuntamente all'affidamento del servizio di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori contabilità certificato di regolare esecuzione, è necessario procedere all'affidamento della relazione geologica e geotecnica e direzione lavori per la parte geologica;

Dato atto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad affidare l'attività in oggetto, calcolato su un importo presunto per la prestazione professionale pari a €. 2.559,84 oltre il 4% (CNPAIA) e il 22% (iva);

Accertata l'impossibilità di poter espletare l'attività in questione utilizzando le risorse umane disponibili all'interno del settore in quanto i dipendenti comunali non sono abilitati per queste mansioni;

Considerato che si prevede quindi affidare, a professionista esperto nel settore la redazione della relazione geologica e geotecnica e direzione lavori per la parte geologica;

Visti:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

Atteso che è necessario:

- dare avvio alla procedura di affidamento a professionista specializzato;
- provvedere alla definizione dell'affidamento ad operatore economico delle prestazioni sopra indicate, prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo delle prestazioni professionali risulta inferiore ad € 5.000,00;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Studi professionali;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato.

Contattato, per quanto sopra esposto, il dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M, il quale è risultato in grado di fornire il servizio in possesso delle caratteristiche professionali necessarie, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare.

Acquisita quindi agli atti la nota PEC prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024 con la quale il dott. geologo Massimo Gobbi offre un importo pari a €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva); per l'esecuzione della prestazione professionale relativa alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, al dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M;
- le attività di prestazione professionale relativa alla parte geologica e geotecnica come sopra dettagliato per un importo di €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva);

Considerato che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- il **fine che si intende** perseguire con il contratto è quello di ridurre i fenomeni di caduta massi che si possono verificare lungo il versante a monte della strada comunale;
- l'**oggetto** del contratto è l'affidamento dei servizi professionali relativi alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"
- il **valore economico** delle prestazioni per l'esecuzione del contratto è pari €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva) per un totale di €. 3.247,93, come da offerta presentata dall'aggiudicatario
- l'**obbligazione** verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - nel preventivo prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024;
 - nella presente determinazione;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.

Preso atto che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità è il seguente: B0DD82DC6;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Vista la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, sensi dell'art. 3, comma 8, Legge 13/08/2010 n. 136, depositata agli atti d'ufficio.

Visto il DURC, risultante regolare, attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicataria, acquisito sul portale EPAP;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di **approvare** il preventivo, acquisito e depositato agli atti con nota prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024, formulato dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 - P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M;
2. di **affidare** al dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 - P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M: le attività in merito alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA per un importo di €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva) per un totale di €. 3.247,93;
3. di **dare atto** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di **precisare** che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
 - il **fine** che si intende perseguire con il contratto è quello di ridurre i fenomeni di caduta massi che si possono verificare lungo il versante a monte della strada comunale;
 - l'**oggetto** del contratto è l'affidamento dei servi professionali relativi alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"
 - il **valore economico** delle prestazioni per l'esecuzione del contratto è pari €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva) per un totale di €. 3.247,93, come da offerta presentata dall'aggiudicatario
 - l'**obbligazione** verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
 - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - nel preventivo prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024;
 - nella presente determinazione;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;
5. di **dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: **B0DD82DC6**;
 - del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
6. di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
7. di **impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa alla voce 8530/3499/1 – Piano dei Conti Integrato U.2.02.01.09.014 del bilancio di previsione 2024/2026, esecutivo;
8. di **dare atto**, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Il Responsabile del Servizio
F.to Gatti Massimo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEGLI ARTT.
147 BIS E 151 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000

Dato atto che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL, si appone, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata con il presente provvedimento.
Pila, 18.09.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Daniela Toietti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatizzato del Comune di Pila per rimanervi quindici giorni consecutivi, dal giorno 10.07.2025 al giorno 25.07.2025.

PILA, li 10.07.2025

Il Segretario Comunale
F.to Mornico Dr. Patrizio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PILA, li 10.07.2025

Il Segretario Comunale
F.to Mornico Dr. Patrizio

COMUNE DI PILA (PROVINCIA DI VERCELLI)

UFFICIO TECNICO – ASSESSORATO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI,
AMBIENTE.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Massimo Gatti

DETERMINAZIONE N. 103 DEL 18.09.2024

OGGETTO: Affidamento incarico professionale relativo alla redazione della relazione geologica e geotecnica e direzione lavori per la parte geologica relativamente ai Lavori di DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA” – (intervento finanziato in parte con il contributo della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 38/78 – ID 38/78_25_002_213769) codice CUP: C76F24000020002, ai sensi dell'art. 50 comma 1) lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Beneficiario: dott. geologo Massimo GOBBI - CIG: B0DD82DC6

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **Premesso che:** Con decreto del Sindaco n. 3 in data 29.05.2023 le funzioni gestionali inerenti del Servizio Tecnico Comunale (servizio Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica ed Ambiente) venivano attribuite al sottoscritto Gatti Massimo;
- il Responsabile del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" (ex Responsabile Unico del Procedimento), è il Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Scopello nominato con determinazione n. 15 del 21.02.2024; che possiede i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti
- ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 36/2023 la presente è considerata determinazione a contrattare;

Viste le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 36 del 20.12.2023 con la quale si è provveduto ad approvare la Nota di aggiornamento al D.U.P.S. 2024/2026;
- n. 37 del 20.12.2023 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2024/2026;

Dato atto che:

- occorre acquisire il servizio in oggetto perché necessita procedere all'esecuzione dell'opera titolata Lavori di DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del d. lgs 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Pila, otteneva dalla Regione Piemonte, ai sensi della Legge regionale n. 38/78, un finanziamento di €. 80.500,00 (ID 38/78_25_002_213769 COD. 10538) – (Codice A1802B D.D. 24 luglio 2023, n. 1990) per l'esecuzione dell'intervento denominato "DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA" a cui veniva assegnato il seguente CODICE CUP C76F24000020002;

Dato atto congiuntamente all'affidamento del servizio di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori contabilità certificato di regolare esecuzione, è necessario procedere all'affidamento della relazione geologica e geotecnica e direzione lavori per la parte geologica;

Dato atto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad affidare l'attività in oggetto, calcolato su un importo presunto per la prestazione professionale pari a €. 2.559,84 oltre il 4% (CNPAIA) e il 22% (iva);

Accertata l'impossibilità di poter espletare l'attività in questione utilizzando le risorse umane disponibili all'interno del settore in quanto i dipendenti comunali non sono abilitati per queste mansioni;

Considerato che si prevede quindi affidare, a professionista esperto nel settore la redazione della relazione geologica e geotecnica e direzione lavori per la parte geologica;

Visti:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

Atteso che è necessario:

- dare avvio alla procedura di affidamento a professionista specializzato;
- provvedere alla definizione dell'affidamento ad operatore economico delle prestazioni sopra indicate, prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo delle prestazioni professionali risulta inferiore ad € 5.000,00;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Studi professionali;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato.

Contattato, per quanto sopra esposto, il dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M, il quale è risultato in grado di fornire il servizio in possesso delle caratteristiche professionali necessarie, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare.

Acquisita quindi agli atti la nota PEC prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024 con la quale il dott. geologo Massimo Gobbi offre un importo pari a €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva); per l'esecuzione della prestazione professionale relativa alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, al dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M;
- le attività di prestazione professionale relativa alla parte geologica e geotecnica come sopra dettagliato per un importo di €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva);

Considerato che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- il **fine che si intende** perseguire con il contratto è quello di ridurre i fenomeni di caduta massi che si possono verificare lungo il versante a monte della strada comunale;
- l'**oggetto** del contratto è l'affidamento dei servizi professionali relativi alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"
- il **valore economico** delle prestazioni per l'esecuzione del contratto è pari €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva) per un totale di €. 3.247,93, come da offerta presentata dall'aggiudicatario
- l'**obbligazione** verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - nel preventivo prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024;
 - nella presente determinazione;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.

Preso atto che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità è il seguente: B0DD82DC6;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Vista la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, sensi dell'art. 3, comma 8, Legge 13/08/2010 n. 136, depositata agli atti d'ufficio.

Visto il DURC, risultante regolare, attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicataria, acquisito sul portale EPAP;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di **approvare** il preventivo, acquisito e depositato agli atti con nota prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024, formulato dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 - P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M;
2. di **affidare** al dott. geologo Massimo Gobbi con sede in BORGOSIESIA (VC) –Via Cesolo, 1 - P.IVA 01953740022 e C.F. GBBMSM68M26B041M: le attività in merito alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA per un importo di €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva) per un totale di €. 3.247,93;
3. di **dare atto** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di **precisare** che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
 - il **fine** che si intende perseguire con il contratto è quello di ridurre i fenomeni di caduta massi che si possono verificare lungo il versante a monte della strada comunale;
 - l'**oggetto** del contratto è l'affidamento dei servi professionali relativi alla parte geologica e geotecnica dell'opera denominata DISGAGGIO E POSA BARRIERA PARAMASSI A PROTEZIONE DEL NUCLEO ABITATO IN VIA ROMA"
 - il **valore economico** delle prestazioni per l'esecuzione del contratto è pari €. 2.559,84 oltre il 4% (EPAP) e il 22% (iva) per un totale di €. 3.247,93, come da offerta presentata dall'aggiudicatario
 - l'**obbligazione** verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
 - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - nel preventivo prot. n. 1399/2024 del 18/09/2024;
 - nella presente determinazione;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;
5. di **dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: **B0DD82DC6**;
 - del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
6. di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
7. di **impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa alla voce 8530/3499/1 – Piano dei Conti Integrato U.2.02.01.09.014 del bilancio di previsione 2024/2026, esecutivo;
8. di **dare atto**, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Il Responsabile del Servizio
F.to Gatti Massimo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEGLI ARTT.
147 BIS E 151 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000

Dato atto che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL, si appone, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata con il presente provvedimento.
Pila, 18.09.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Daniela Toietti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatizzato del Comune di Pila per rimanervi quindici giorni consecutivi, dal giorno 10.07.2025 al giorno 25.07.2025.

PILA, li 10.07.2025

Il Segretario Comunale
F.to Mornico Dr. Patrizio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PILA, li 10.07.2025

Il Segretario Comunale
F.to Mornico Dr. Patrizio

